L'intervista

"Noi Cinque Stelle possiamo battere il Pd anche in Toscana"

Alfonso Bonafede, deputato fiorentino: "Chi ha sempre votato a sinistra sa che quel partito non lo è più"

ERNESTO FERRARA

Il Pd aspirante asso pigliatutto? Vincitore in 11 collegi su 14 in Toscana, come sognano i vertici regionali dem? «Se sono proiezioni loro sicuramente sono false. E sbagliate di grosso. Noi possiamo battere il Pd anche qui, ce la possiamo giocare. Possiamo vincere in più di qualche collegio all'uninominale» pronostica Alfonso Bonafede, il deputato fiorentino braccio destro di Di Maio e "colonnello" dei 5 Stelle toscani. La sua convinzione è che lo zoccolo duro dell'elettorato toscano di sinistra alle prossime politiche voterà per i grillini: «Non sfuggirà che Renzi ha fatto una legge elettorale apposta per governare con Berlusconi. È forse sinistra, questa? Quel partito di sinistra non lo è più. Avrà una sorpresona dai toscani».

Bonafede, perché un elettore di sinistra dovrebbe schierarsi con voi che non avete votato nemmeno lo ius soli?

«Lo ius soli non è una questione nazionale ma europea. Lo schizofrenico Pd ha portato in aula un pastrocchio. Ma il punto è un altro: chi ha sempre votato a sinistra in una regione rossa come la Toscana ha il mio rispetto. Ma chiunque ha un pensiero del genere oggi non può ignorare che il Rosatellum sia stato predisposto da Renzi proprio per fare un accordo con Berlusconi. È una legge ad governum. Nemmeno chi è di destra dovrebbe esserne contento. Le ideologie non sono più rappresentate da nessuno. Ci siamo invece noi col nostro programma nell'interesse dei cittadini, che porta all'abolizione dei privilegi della casta e alla piena legalità».

A proposito di legalità, il sindaco 5 Stelle di Livorno Filippo Nogarin ha sulle spalle già due indagini. Cosa dice?

> "Nogarin? Massima fiducia nei magistrati Siamo gli unici con un codice etico"

«Una è sulla spa dei rifiuti Aamps e riguarda il concordato preventivo con cui lui ha risanato quell'azienda, messa in ginocchio dal centrosinistra, riportandola all'efficienza. L'indagine è scattata su chiunque abbia preso parte in quella vicenda ma è un atto dovuto. Sulla seconda, una turbativa d'asta, Nogarin lo ha comunicato immediatamente, massima trasparenza e non ha nemmeno un avviso di garanzia. Probabilmente si parla di un appalto, poi annullato, dell'azienda partecipata Spil. Potrebbe essere un altro atto dovuto nei confronti del sindaco».

Nogarin si dice sorpreso da queste inchieste ora, lei?

«Massima fiducia nella magistratura. Ma è vero che esponenti Pd stanno prendendo la brutta abitudine di presentare querele e esposti infondati che impongono l'apertura di indagini, di modo che poi si possa dire "Tizio è indagato". Noi siamo l'unica forza politica che ha un codice etico. Abbiamo fatto tornare Quarto alle elezioni, il capo di gabinetto della Appendino si è dimesso per una multa stradale. Noi valutiamo i fatti non le cose processuali. Ricordo che il Pd ha salvato Minzolini condannato e anche che a Firenze c'è un indagine per turbativa d'asta su un assessore: dobbiamo aspettare l'eventuale terzo grado di giudizio per capire come la pensa Nardella?».

Lei si dice fiducioso sul consenso dei 5 Stelle in Toscana alle prossime elezioni politiche, lo è altrettanto dei risultati dei grillini nelle amministrazioni toscane?

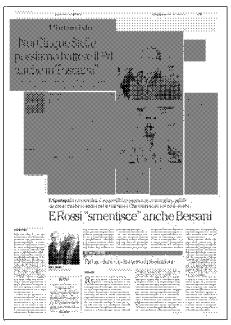
«Livorno era in ginocchio e si sta rialzando, a Carrara le premesse sono buone. Dove abbiamo pochi consiglieri d'opposizione facciamo fatica ma sulle grandi battaglie ci siamo: vedi Firenze, sulla Tav, l'aeroporto, la tramvia, gli alberi. In Regione stiamo facendo un gran lavoro contro Rossi, che fa il finto contestatore ma in realtà col Pd condivide progetti e fallimenti. Ora tocca a noi: la gente non guarda più i nomi, crede nei simboli e ci sceglierà. L'anno prossimo alle amministrative ce la giochiamo a Siena, Pisa e Massa».

> "In Regione stiamo facendo un gran lavoro contro Rossi, che fa il finto contestatore"

Lei si candiderà?

«Mi candiderò alle parlamentari in Toscana».

©RIPRODUZIONE RISERVATA



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CHI SONO
Alfonso Bonafede è deputato fiorentino e leader dei 5 Stelle toscani. Sotto il sindaco di Livorno Filippo Nogarin, anche lui 5 Stelle

I PUNTI

LE PREVISIONI
Secondo Bonafede i 5 Stelle possono strappare in Toscana più di un collegio uninominale al Pd: «Nessuno oggi può ignorare che il Pd vuole governare con Berlusconi»

LE INDAGINI
Per il "colonnello" dei 5 Stelle toscani le inchieste che riguardano Nogarin sono «atti dovuti e solo il Movimento ha un codice etico a prescindere dai fatti processuali»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.